



Camera di Commercio  
Pisa

## TERMINI DI VERSAMENTO

Per le imprese già iscritte al primo di gennaio dell'anno di riferimento, il termine per il versamento del diritto **coincide con quello per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi**, con la possibilità di versare nei 30 gg. successivi a tale termine con la maggiorazione dello 0,40% (dovuta anche in caso di versamento con compensazione - art. 3 Circ. MAP n. 3587/c del 20 giugno 2005).

**Per le imprese che si iscrivono o aprono unità locali in corso d'anno:**

- Versano al momento dell'invio della domanda di iscrizione (utilizzando ComUnica mediante addebito al momento della protocollazione della stessa);
- Con F24 entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di iscrizione.

### Scadenza ordinaria per il versamento

*(imprese e unità locali preesistenti all' 1.1.2019, salvo i soggetti indicati nel paragrafo successivo)*

- **30 giugno 2019** per il versamento **senza 0,40%**

*in alternativa:*

- **entro il 30° giorno** successivo al suddetto termine con la maggiorazione dello 0,40% da versare anche nel caso di compensazione con altri tributi.

I soggetti che si iscrivono nel Registro Imprese o nel R.E.A. per trasferimento di sede da altra provincia non devono versare al momento della domanda, ma dovranno provvedere con il termine ordinario, presso la Camera cui erano iscritti al 1 gennaio.



Camera di Commercio  
Pisa



## **Scadenza per società con proroga di approvazione del bilancio e/o con esercizio non coincidente con l'anno solare**

Il versamento delle persone giuridiche è effettuato entro l'ultimo giorno **del sesto mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta.**

I soggetti che in base a disposizioni di legge approvano il bilancio oltre il termine di quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, versano **entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di approvazione del bilancio.**

Se il bilancio non è approvato nel termine stabilito, in base alle disposizioni di legge di cui al precedente periodo, il versamento è comunque effettuato entro **l'ultimo giorno del mese successivo a quello di scadenza del termine stesso.**

Il termine indicato è quello per il versamento senza 0,40%. In tutti i casi è possibile, nei 30 giorni successivi, versare con maggiorazione 0,40%



## MODALITA' DI VERSAMENTO

Il Decreto Interministeriale che stabilisce gli importi del diritto annuale, prevede che *“Il diritto annuale è versato, in unica soluzione, con le modalità previste dal Capo III del D.Lgs. 9 luglio 1997 n. 241”*.

Il citato D.Lgs. 241/1997 disciplina il **“Modello di pagamento unificato”**, ovvero il **modello F24**. A decorrere dal 1° ottobre 2006 i soggetti titolari di partita I.V.A. devono effettuare i pagamenti delle imposte, dei contributi compreso il diritto annuale solo con modalità telematiche, anche servendosi di intermediari autorizzati. Lo ha disposto il comma 49, dell’art. 37 del D.L. n. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248/2006. Con D.P.C.M. 4 ottobre 2006 il termine è stato successivamente differito al 1° gennaio 2007.

### **Esazione ordinaria**

Il diritto annuale, per le imprese e le unità locali preesistenti all’1 gennaio (che pagano l’esazione a scadenza ordinaria), deve essere obbligatoriamente versato, in unica soluzione, con modello F24.

In alternativa al modello F24 è stato predisposto un **sito unico nazionale** per il calcolo e versamento del diritto annuale dovuto a tutte le Camere di Commercio. L’indirizzo internet del sito è: <http://dirittoannuale.camcom.it> –

Per effettuare il conteggio si dovrà:

- inserire il **codice fiscale** dell’impresa; il sistema verificherà che questa disponga di una **casella PEC** valida (salvo i soggetti non obbligati alla PEC);
- inserire una eventuale seconda mail non certificata, e il dato del **fatturato** per tutte le imprese che non pagano in misura fissa (società, consorzi, ecc.);
- nella schermata dei risultati del calcolo, usare gli appositi **pulsanti** se si vuole ricevere via mail i dettagli dei conteggi e/o se si vuole effettuare il pagamento direttamente online;
- dopo aver fatto click su "Paga online", si dovrà **scegliere il servizio di pagamento** fra le varie banche disponibili, di regola con carta di credito; alcune banche consentono anche l’addebito diretto in conto per i propri correntisti.

### **Nuove iscrizioni**

Il diritto annuale di nuova iscrizione (per le imprese e/o unità locali) può essere versato:

- al momento dell’invio della domanda di iscrizione (utilizzando ComUnica mediante addebito al momento della protocollazione della stessa);
- entro 30 giorni dalla data domanda con modello F24, utilizzando le stesse modalità e codici previsti per l’esazione a scadenza ordinaria.



Camera di Commercio  
Pisa



## COME COMPILARE CORRETTAMENTE IL MODELLO F24

Riportare negli appositi spazi, con la massima attenzione, il CODICE FISCALE (non la partita Iva), i dati anagrafici e il domicilio fiscale;

Compilare la sezione **IMU ED ALTRI TRIBUTI LOCALI** come segue:

**Codice Ente:** la sigla automobilistica della camera di commercio destinataria del versamento (nel caso della Camera di Commercio di Pisa indicare la sigla della provincia "PI")

**Codice Tributo:** 3850

**Anno di riferimento:** l'anno cui si riferisce il versamento

**Importi a debito versati** Per ciascuna provincia va compilata una sola riga, sommando gli eventuali importi (SEDE ed UNITA LOCALI) destinati a quella provincia.

Secondo le modalità previste dal D. Lgs. 9 Luglio 1997 n. 241, è possibile compensare quanto dovuto per il diritto annuale con eventuali crediti vantati (imposte, tributi e/o contributi per cui è previsto l'utilizzo del Mod. F24).

**Si ricorda che l'avvenuto totale pagamento del diritto annuale è condizione per il rilascio delle certificazioni, per l'assegnazione di contributi e per l'affidamento di forniture o lavori da parte delle Camere.**

**L'importo del diritto non è frazionabile in rapporto alla durata di iscrizione nell'anno.**

ATTENZIONE AI FALSI BOLLETTINI E MODULI INGANNEVOLI

**Continuano a pervenire alle imprese, da parte di soggetti con denominazioni molto simili a quelle delle Camere, lettere con richiesta di versamenti tramite conto corrente. L'Ente camerale è del tutto estraneo a tali comunicazioni.**